



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica
Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale
Ministero Interno**

Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma tel. 06/46525905 fax 06/4871073
Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 113
4 DICEMBRE 2015

CHI LA DURA LA VINCE

Grazie alla grande mobilitazione, alla partecipazione degli interessati, alle numerose iniziative che tanta eco hanno ricevuto sulla stampa ed anche alle nuove ed efficaci idee messe in campo dalla UILPA (vedi video-documentario sulla chiusura delle Prefetture su UILPA TV, Youtube, facebook o twitter)

IL GOVERNO CI HA RIPENSATO

Vi trasmettiamo la nota appena ricevuta dal Ministero dell'Interno e il comunicato stampa FP- CGIL, CISL FP e UILPA con cui viene revocata la manifestazione nazionale dell'11 dicembre 2015.

E' la riprova che se si protesta anziché lamentarsi i risultati arrivano!!



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Prot. n. OM. 6262/BIS/ORG. M.I. - 2728

Roma, 04 DIC. 2015

FP/CGIL

CISL/FP

UIL/PA

LORO SEDI

OGGETTO: *Regolamento di organizzazione degli Uffici Centrali e Periferici del Ministero dell'Interno*

Con riferimento alla manifestazione indetta da codeste Organizzazioni Sindacali per il giorno 11 dicembre p.v., in merito all'argomento in oggetto indicato, si comunica che è stato proposto un emendamento dal Ministro dell'Interno – da inserire nella prossima legge di stabilità 2016 – con la previsione che questa Amministrazione provveda a predisporre il Regolamento di organizzazione, di cui all'art. 2 - comma 7 - del decreto legge 31 agosto 2013 n.101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo attuativo dell'art. 8, comma 1, lett. e) della legge 7 agosto 2015 n. 124, con conseguente riassorbimento, entro il successivo anno, del personale soprannumerario.

Tale proposta emendativa (che si invia in allegato) è stata predisposta allo scopo di consentire l'armonizzazione del predetto provvedimento di organizzazione con le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 2015 n.124 (c.d. legge Madia) , riguardanti la riforma della presenza dello Stato sul territorio.

Su tale emendamento, in attesa dell'autorizzazione come emendamento del Governo, sono stati già acquisiti l'avviso favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Varratta



All'articolo 27, dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

"11. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo attuativo dell'articolo 8, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 2015, n. 124, ferme restando le riduzioni delle dotazioni organiche previste all'articolo 2, comma 1, lett. a) e b), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e la conseguente rideterminazione degli organici adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 22 maggio 2015, il Ministero dell'interno provvede a predisporre il regolamento di organizzazione di cui all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Entro il predetto termine, il medesimo Ministero provvede a dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 11, lett. b), del citato decreto-legge n. 95 del 2012, con conseguente riassorbimento, entro il successivo anno, degli effetti derivanti dalle riduzioni di cui al citato articolo 2, comma 1, lett. a) e b)."



COMUNICATO STAMPA FP-CGIL CISL-FP UIL-PA

Prefetture, salve le 23 sedi a rischio

Cgil Cisl Uil: "Risultato raggiunto con mobilitazione: il governo si impegna ufficialmente a ritirare decreto"

Roma, 4 dicembre 2015 – **"Risultato raggiunto, grazie alla mobilitazione dei lavoratori e dei cittadini:** il Governo si impegna formalmente a ritirare lo schema di Dpr che prevedeva la soppressione delle 23 prefetture". Ad annunciarlo le federazioni del pubblico impiego di Cgil Cisl e Uil in seguito alla nota ufficiale giunta questa mattina dal Ministero dell'Interno.

"Grazie alla grande mobilitazione dei lavoratori, il Governo farà marcia indietro su un provvedimento sbagliato che rischiava di cancellare presidi essenziali di sicurezza, legalità e tutela sociale in tanti territori", commentano con soddisfazione Fp-Cgil Cisl-Fp e Uil-Pa impegnate da mesi a difesa dei cittadini e dei 1.300 lavoratori dei 23 uffici territoriali del governo che l'esecutivo minacciava di chiudere: Teramo, Chieti, Vibo Valentia, Benevento, Piacenza, Pordenone, Rieti, Savona, Sondrio, Lecco, Cremona, Lodi, Fermo, Isernia, Verbano-Cusio-Ossola, Biella, Oristano, Enna, Massa-Carrara, Prato, Rovigo, Asti e Belluno. "Interesse comunità locali avrebbero visto lo Stato arretrare, proprio nel momento di maggior bisogno, rischiando di rimanere scoperte di fronte alle emergenze e agli allarmi legati alla minaccia terroristica e alle esigenze di integrazione e coesione sociale connesse ai flussi migratori".

"Nei fatti il Governo si è impegnato a presentare un emendamento alla legge di Stabilità per modificare la norma (contenuta nella legge sulla spending review di Monti) che impone la riduzione delle prefetture. E il Ministero dell'Interno ritirerà lo schema di Dpr con l'elenco delle 23 sedi da sopprimere", spiegano Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Pa che a fronte degli impegni messi nero su bianco dall'esecutivo hanno revocato la manifestazione nazionale prevista per l'11 dicembre prossimo.

"Ora verificheremo che il governo dia attuazione a quanto comunicato ufficialmente", concludono le tre sigle. "E ci batteremo per una riorganizzazione seria degli uffici territoriali: per garantire più sicurezza e più protezione servono investimenti, innovazione e valorizzazione delle professionalità".